

Punto primo intervento Invernizzi ai partiti: «Ora sforzo comune»

Luca Rebagliati / ALASSIO

Invernizzi scrive a Toti, ma per riavere il pronto soccorso ad Albenga chiama a raccolta le segreterie provinciali di tutti i partiti e “sfida” il Pd.

È una missiva lunga e articolata quella con cui l'assessore alassino Rocco Invernizzi invita il presidente della Regione Giovanni Toti e l'assessore regionale Angelo Gratarola non solo a rivalutare le scelte sul ponente, ma anche a far visita ad Alassio per un confronto costruttivo. Invernizzi non manca di sottolineare che «la chiusura del pronto soccorso e il progressivo depotenziamento del nuovo ospedale sono opera delle decisioni delle amministrazioni regionali di centrosinistra, soprattutto della giunta Burlando» e suggerisce la riapertura immediata del ppi (24 ore al giorno), seguita da un piano più a lungo termine per ridare al Santa Maria tutti i reparti che aveva nel 2008, quando fu inaugurato. Ma ancor più che al presidente, Invernizzi si rivolge alle segreterie provinciali dei partiti.

«Le segreterie di tutte le



Rocco Invernizzi

forze politiche che vogliono la riapertura del pronto soccorso—scrive l'assessore alassino—anche se di schieramenti opposti e concorrenti facciano uno sforzo per stabilire insieme un percorso politico-amministrativo condiviso che riporti l'ospedale di Albenga alla situazione iniziale con un pronto soccorso vero e con le specialità esistenti all'epoca della sua apertura. Ciò consentirebbe di impegnare tutti su un unico obiettivo, senza farne un totem elettorale: la salute è un bene comune e abbiamo l'obbligo morale di non strumentalizzarla». Ma una goccia di veleno non può mancare in coda, quando Invernizzi stuzzica il Pd chiedendosi se sia disposto a sottoscrivere tale documento.—